



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 19

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 21 giugno 2022



OGGETTO: Localizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero e della Cittadella della Salute con sede nella Città di Cosenza - Atto di indirizzo e revoca della Deliberazione Consiliare n. 20 del 13/05/2019. (*delibera di Giunta n. 76 del 10/06/2022*)

L'anno duemilaventidue, il giorno 21 del mese di giugno (21/06/2022) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 15 giugno 2022, prot. n. 55203 è stato convocato il Consiglio comunale, presso la sala delle adunanze consiliari, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 14:30.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line. La riunione ha inizio alle ore 15:45 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza degli assessori: Buffone, De Marco, Incarnato, Funaro, Battaglia, Covelli e dei sotto elencati consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco		si	17	Graziadio Francesco	si	
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco	si		19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco	si		21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan		si	22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano		si	25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco		si
11	D'Ippolito Giuseppe	si		27	Savastano Caterina	si	
12	Dodaro Alfredo	si		28	Spadafora Francesco		si
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo		si
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio		si	32	Turco Francesco	si	
<i>Tot.</i>		<i>12</i>	<i>4</i>	<i>Tot.</i>		<i>13</i>	<i>3</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti i suddetti n. 25 consiglieri ed il Sindaco.

Nel corso della riunione entrano in aula i Consiglieri: D'Antonio, Spataro, Spadafora, Commodaro, Alimena e l'Assessore Sconosciuto.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 GIUGNO 2022

OGGETTO: Localizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero e della Cittadella della Salute con sede nella Città di Cosenza - Atto di indirizzo e revoca della Deliberazione Consiliare n. 20 del 13/05/2019. (delibera di Giunta n. 76 del 10/06/2022)

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe MAZZUCA, verificata l'esistenza del numero legale, apre i lavori e passa la parola all'Assessore Incarnato per relazionare sull'unico punto posto all'O.d.G.

Relazona l'Assessore Giuseppina INCARNATO il cui intervento viene trascritto integralmente:

“L'atto che portiamo oggi alla discussione ed alla votazione dell'assise cittadina non riguarda solo la localizzazione del sito dove sorgerà il nuovo ospedale, ma è soprattutto una presa di coscienza e di responsabilità volte a dare risposte concrete alle esigenze sanitarie dei cittadini, che devono essere indirizzate e modulate verso un sistema ospedaliero compiuto ed efficiente.

Sono note le criticità che affliggono la struttura ospedaliera dell'Annunziata, una struttura vetusta che a stento riesce a garantire standard minimi di assistenza sanitaria, mentre noi abbiamo l'obbligo di aspirare a standard di alta qualità ed efficienza. A tal fine, non bastano gli sforzi del nostro personale medico che, nonostante le emergenze quotidiane, dimostra grandissima professionalità.

Le carenze dell'impianto edilizio, risalente al 1939, di tipo strutturale e funzionale incidono negativamente sulle prestazioni ospedaliere; gli interventi di ristrutturazione, che si sono resi necessari negli anni, non sono riusciti ad incidere in modo radicale nell'elevazione dei requisiti richiesti dai nuovi modelli di efficienza.

La struttura presenta obsolescenza di impiantistica di base, delle reti idriche ed elettriche, la collocazione dei blocchi operatori necessita di una più netta distinzione dei percorsi sporco-pulito al fine di garantire una maggiore prevenzione dalle contaminazioni.

Inoltre, L attuale sito ha una costretta collocazione urbana che non consente progetti di espansione capace di rispondere ad esigenze di accesso alle aree ed alle varie attività ospedaliere.

Ovviamente, l'analisi delle criticità del sistema ospedaliero riguarda anche la distanza tra i presidi costituiti dal Mariano Santo e dal plesso del Santa Barbara di Rogliano.

Le criticità esposte hanno indotto la regione Calabria, già nel 2010, ad inserire la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale di Cosenza -in sostituzione dei presidi esistenti- negli interventi previsti ex art. 20 L. N. 67 del 1988. (Ovvero nelle risorse finanziarie assegnate alle regioni).

Tutte queste ragioni hanno spinto la nostra amministrazione ad inserire, già nel programma elettorale, l'indicazione di Vaglio Lise quale migliore sito per la collocazione del nuovo presidio ospedaliero. La scelta incide come connessione ad un tessuto urbano già consolidato, abbiamo detto che saremmo partiti dalle periferie e lo stiamo facendo: questa scelta strategica ci consentirà di ricucire con una zona spesso emarginata . allora, per evitare le periferie bisogna smettere di crearne di altre.

Questa ubicazione risulta essere baricentrica perché a servizio, non solo dei due centri più popolosi e più frequentati da flussi esterni, il capoluogo con circa 65.000 abitanti e Rende con circa 34.000 ma, soprattutto, garantisce un sistema viario facilmente percorribile dai comuni più distanti e servente di un bacino più ampio che guarda anche alla presila.

Tale scelta, inoltre, si armonizza con le risultanze di uno studio di fattibilità commissionato dalla regione Calabria nel 2016; al bando per la progettazione partecipano sei gruppi tra i più qualificati nel panorama nazionale ed internazionale.

L'analisi dello studio di fattibilità definisce, anzitutto, un modello sanitario di riferimento delineando le dimensioni, le aree funzionali, le attività specifiche e le dotazioni di apparecchiature che devono essere presenti in un ospedale capace di assicurare i requisiti fondamentali ad un presidio sanitario all'avanguardia.

Il secondo elemento di analisi preso in considerazione dallo studio di fattibilità riguarda le ipotesi localizzative: i siti presi in considerazione sono la collina di Muoio, vaglio Lise e via Degli stadi.

I siti vengono considerati in base all' idoneità ad ospitare il modello sanitario confacente ai parametri di progettazione sanitaria nazionale.

Dagli studi eseguiti il sito di vaglio Lise risulta il più adatto in quanto non esposto alle criticità presenti invece negli altri siti, condizioni che aggraverebbero in termini di costi/benefici e tempi la realizzazione del nuovo nosocomio.

In particolare, il sito di muoio risulta caratterizzato da un valore di rischio R3 ed R2 e di pericolosità P2 segnalate dal piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell' autorità di bacino della regione Calabria, ha notevoli pendenze che obbligano a soluzioni progettuali complesse e gravose, un'accessibilità limitata in considerazione della valenza sovracomunale dell'ospedale; tutte condizioni che incidono negativamente sui tempi e sui costi di realizzazione dell'opera.

L'area di vaglio Lise, invece, ha una idoneità maggiore in quanto l'orografia del territorio consente una flessibilità maggiore per un possibile ampliamento futuro; una maggiore accessibilità grazie alla vicinanza con la stazione ferroviaria, con la SS 107, la viabilità provinciale e la stessa area autostradale; le aree sono pubbliche in quanto aree dismesse di Ferrovie dello stato, pertanto l'acquisizione risulta essere più vantaggiosa; inoltre ha una migliore sostenibilità economico-finanziaria in considerazione delle caratteristiche dell'area di interesse.

Le dotazioni previste dallo studio (per brevità) sono di 705 posti letto, degenze ad 1 o 2 posti letto; 134.000 mq di aree di funzioni sanitarie; parcheggio interrato per 1000 posti auto; tre accessi principale tra cui due per l'emergenza.

Dopo le risultanze si procede con un percorso che passa da una conferenza dei servizi istruttoria ad una presa d'atto della regione Calabria con delibera di giunta nell'ottobre 2018.

Nel maggio del 2019 l'amministrazione comunale si determina indicando quale zona per la localizzazione il sito di Muoio.

Oggi, vogliamo diversamente ritenere che vaglio Lise sia la localizzazione adatta alla realizzazione del nuovo ospedale quale scelta in grado di garantire un migliore impatto sociale ed urbano sul territorio, di assicurare una maggiore qualità dei servizi ospedalieri e delle prestazioni necessarie secondo un modello sanitario che deve partire da un maggiore collegamento tra territori e i servizi offerti e che, insieme alla previsione di una riconversione dell'Annunziata, nella cittadella della salute, sia in grado di accentrare servizi territoriali sparsi per la città di Cosenza (frammentati in 20 sedi) che consente di non modificare il contesto socio economico e le funzioni urbane dell'area sud della città.

Tale scelta, inoltre, consentirebbe una prosecuzione di un iter interrotto che potrebbe concludersi con la realizzazione di una straordinaria opera tanto attesa dalla nostra comunità.

Mi chiedo, se non ora quando? Il presidente della Regione ha già dimostrato una sensibilità spiccata al tema della sanità ed è ora, a differenza dei precedenti governi regionali, in una posizione di privilegio rispetto all'incidenza che può avere sul tema sanitario: è commissario e conosce da cosentino il problema dell'ospedale.

Dimostriamo oggi che siamo in grado di passare dalle diatribe alle soluzioni, noi stiamo facendo il nostro dovere.

L'amministrazione Caruso, così come per il servizio ospedaliero, intende offrire concretamente azioni che realizzino una vasta area di interesse da nord a sud di Cosenza, attorno a cui costruire un ambizioso progetto di comunità ampia che si raccordi su servizi ed aree di qualità capaci di attrarre investimenti di cui il territorio ha bisogno. La sfida non è portare gli ospedali vicino alle università, ma creare ricerca universitaria all'interno degli ospedali. Questa breve introduzione, che spero sia stata esaustiva, ha lo scopo di mettere al centro tre questioni:

- uno: vogliamo il nuovo ospedale

- *due: che Cosenza realizzi il sistema sanitario che non si limiti alle sole reti ospedaliere ma che diventi un modello virtuoso;*
- *tre: che tale delibera sia un primo atto che guarda alla città del futuro e ad una pianificazione integrata in termini di vivibilità urbana, di trasporti e di viabilità aperta ad avviare un processo di unificazione solo annunciato e mai avviato concretamente.”*

Aperto il dibattito si registrano gli interventi dei consiglieri comunali come di seguito riportati.

Consigliere Turco: il tema è importante e strategico per questa Amministrazione. È l’inizio di un iter che costituirà priorità per l’intero sistema sanitario calabrese. La struttura sarà moderna e all’avanguardia e Vaglio Lise è il sito migliore per la sua realizzazione. Il sito è in prossimità di un’arteria principale e questo è molto determinante. Inoltre è baricentrico. Da qui il suo valore strategico e la considerazione che è la migliore scelta possibile. In questo contesto le pratiche di acquisizione del terreno sono facilitate perché il terreno è pubblico. Inoltre le interlocuzioni con il Governatore Occhiuto lasciano ben sperare. Bisogna ora indicare il sito con chiarezza e fare il dovere di Consigliere comunale, tutti insieme. Bisogna consegnare ai cittadini la possibilità di avere un nuovo ospedale.

Consigliere Ciacco: Oggi si celebra un atto politicamente rilevante e significativo che archivia definitivamente una stagione triste. Per 10 anni, e negli ultimi 5 ancor di più, la collocazione del nuovo ospedale è stata, strumentalmente gestita.

E così, il sito è stato, scriteriatamente, spostato in giro per la città. Sono stati assunti impegni mai rispettati e non è mai stato firmato alcun protocollo di intesa.

Oggi, questo scenario è definitivamente giunto al capolinea: il sito dove allocare il nuovo ospedale è Vaglio Lise.

Questa è l’opzione condivisa dalla maggioranza consiliare.

L’opzione asseconda la valutazione stilata dallo studio di fattibilità che individua proprio nell’area di Vaglio Lise l’allocazione più idonea.

Infatti, l’ubicazione del nuovo Ospedale a Vaglio Lise, consente di saldare, sotto il profilo dei servizi e delle infrastrutture, il territorio dell’area urbana.

L’opzione di Vaglio Lise, da un lato permette di riqualificare e di ridisegnare un’ampia fetta di periferia urbana, oggi caratterizzata da un evidente degrado e, dall’altro lato, candida l’attuale sede dell’Annunziata ad area ove impiantare, non solo l’efficiente Cittadella della salute, ma anche un’esperienza di rigenerazione e di ricucitura urbana, che, per vastità, non si è mai verificata prima a Cosenza,.

Sottolinea che l’area di Vaglio Lise è un’area in gran parte pubblica e, come tale, richiede procedure di esproprio meno complesse e meno onerose.

Senza tacere, infine, la facilità di accesso da parte di tutti i territori della grande area urbana e dell’intera provincia, considerato che Vaglio Lise si trova al centro di un articolato reticolo di vie di comunicazione, che ben collegheranno il nuovo Ospedale con altri siti.

Insomma, Vaglio Lise è l’ubicazione, strategicamente, ideale.

La maggioranza di governo, licenzia, l’ubicazione strategicamente ideale ben consapevole che la realizzazione del nuovo ospedale non è dietro l’angolo.

E’ giunto il momento di una assunzione di responsabilità, che deve essere pubblicamente manifestata.

Le risorse finanziarie necessarie per l’investimento sono state, debitamente, allocate e sono, perfettamente, capienti.

E, allora, l’esecutivo regionale faccia chiarezza e dia certezze anche sulle procedure e sui tempi di realizzazione dell’opera.

Inoltre precisa che la realizzazione del nuovo ospedale e l’ammodernamento strutturale e tecnologico dell’Annunziata sono due procedure parallele, senza nessuna reciproca interferenza.

La delibera disegna la realizzazione di un nuovo ospedale d’avanguardia, presidio eccellente di diagnosi e di terapia, ma anche luogo, in un rapporto virtuoso con l’Università della Calabria e con l’INRCA, di ricerca e di avanzata applicazione tecnologica.

Ma la delibera apre anche alla città del futuro, sagomando una città policentrica ed inclusiva.

Consigliere Cito: senza voler fare polemiche, se la maggioranza di oggi ha diritto all'individuazione del sito, lo aveva anche la precedente amministrazione nel 2016 e nel 2019. E lo ha fatto. Problema strettamente legato alla scelta del sito è quella del personale sanitario che oggi è in seria difficoltà per lo stato dell'attuale sito. Quanto all'ubicazione la precedente Amministrazione ha ritenuto che il posto migliore era Contrada Muoio e lo ha detto anche in Commissione.

Consigliere Spadafora: ringrazia il Presidente Mazzuca per la possibilità datagli di parlare quasi all'inizio. La discussione è importante. La precedente Amministrazione aveva già effettuato una scelta e, precisamente, era stato scelto il sito dove già insiste l'ospedale. Oggi, come allora, è convinto della bontà della scelta effettuata. La scelta di Vaglio Lise non lo convince affatto, né a lui e né al suo gruppo. Lo spostamento a Nord comporterà lo svuotamento di una parte della città, come del Centro Storico. Né lo convince molto la scelta di individuare l'attuale sito per la Cittadella della salute. Ci sarebbe bisogno di una preventiva interlocuzione di garanzia con la Regione Calabria. Invita a riflettere bene. Rispetto alla soluzione prospettata ha molte perplessità. Il gruppo di Fratelli d'Italia presenterà un risoluzione in tale senso chiedendo di dare mandato al primo cittadino di interloquire sul tema con la Regione Calabria. Auspica che la maggioranza accetti la disponibilità del suo gruppo, altrimenti il voto non potrà essere positivo.

Consigliere De Paola: Espone le ragioni a favore della localizzazione del nuovo ospedale HUB in c.da Vaglio Lise. Politicamente la scelta non può essere rimandata.

Consigliere Savastano: oggi l'Amministrazione dopo le polemiche degli anni passati, ha finalmente individuato un sito condiviso da molti sindaci dell'area urbana.

Consigliere Rende: la questione del nuovo sito accompagna il tema della sanità e, più in generale, della salute della città di Cosenza. Ne spiega le ragioni. Poi parla dei fondi a disposizione per la realizzazione del nuovo ospedale. Occorre la parola autorevole del governo nazionale che spieghi i termini finanziari dell'intervento ed è un tema che interessa tutti. Quanto a Vaglio Lise, sottolinea che è stato un impegno assunto con gli elettori e che ha determinato il sostegno del suo gruppo alla coalizione dell'attuale amministrazione.

Consigliere Costanzo: è da oltre 50 anni che si sente parlare del nuovo ospedale. Non bisogna commettere gli errori del passato e perseguire la scelta con determinazione. Spiega le ragioni e le soluzioni tecniche individuate dallo studio di fattibilità.

Segue l'intervento del **consigliere Graziadio** a sostegno della scelta relativa all'individuazione del nuovo sito.

Consigliere Frammartino: si sente già soddisfatto dell'attuale discussione. C'è un elemento in più. C'è una minoranza, molto motivata, che sta cominciando ad essere consapevole e che guarda al di là. E questo è importante. Ritiene che, per le argomentazioni svolte, la pratica vada licenziata bene da questo Consiglio comunale.

Consigliere Caruso: ci sono due domande: che cosa? Come? Chi è competente a rispondere alla prima domanda è la politica, non i tecnici. Al termine dell'intervento stigmatizza le parole usate dal consigliere Ciacco, che reputa in parte offensive e replica alle parole del consigliere Turco. Parla anche dei deficit dello studio di fattibilità e dell'attenzione che la procura della Repubblica ha posto nello studio stesso. Poi, su quest'ultimo aspetto, sorvola, dichiarando comunque di essere garantista. Difende, inoltre, la scelta effettuata dalla precedente amministrazione della localizzazione del nuovo ospedale in località Muoio. Ricorda che in sede di conferenza dei servizi ha sostenuto l'incompletezza e incongruenza dello studio di fattibilità e ne spiega le ragioni. Dichiarò il suo voto contrario alla proposta odierna e propone una risoluzione, che legge.

Al termine del dibattito prende la parola il **Sindaco**, il quale valuta il Consiglio comunale importante, forse la pratica più importante. Per lui è molto di più perché afferma il primato della politica. Tra le

opzioni messe in campo in campagna elettorale la sua coalizione ha scelto per Vaglio Lise senza ma e senza se. Il suo programma elettorale premia le periferie ed il loro sviluppo. E la politica si è riappropriata del suo ruolo che è quello del fare. Bisogna convincere i cittadini che le scelte fatte sono le migliori e vanno perseguite. E così la sua Amministrazione sta procedendo. La discussione di questa sera fa emergere l'importanza di una struttura moderna e funzionale a garanzia della salute dei cittadini. E' questo il punto. Fare la scelta migliore nell'interesse della salute e per evitare la migrazione sanitaria che è sotto gli occhi di tutti. Anche urbanisticamente la scelta di oggi non sarà priva di conseguenze in termini di sviluppo. L'impegno di questo Consiglio comunale è importantissimo e per questo si è deciso di assumerlo ad inizio di mandato. Immediatamente dopo il Consiglio comunale bisognerà andare avanti perché il bello e che, una volta eletta, l'Amministrazione rappresenta tutta la Città. Lo studio di fattibilità poco c'entra con la scelta della localizzazione che è tutta politica e che trasforma la parte periferica ed emarginata nel fiore all'occhiello della Città. Sottolinea che l'HUB dovrà diventare il punto di riferimento della Sanità Nazionale ed Internazionale. Ciò potrà essere solo se il nuovo Ospedale verrà utilizzato per la ricerca assieme all'UNICAL. Infine, un cenno al Centro di virologia regionale: Cosenza dovrà essere un punto di riferimento per l'intera Calabria.

Il Presidente del Consiglio sospende per cinque minuti i lavori per esaminare le proposte di risoluzione presentate. (ore 18.30 ca.)

Alla ripresa dei lavori (ore 18.40 ca.) il Segretario generale procede all'appello e verifica che sono presenti in aula il Sindaco e i seguenti n. 29 consiglieri: *(Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci e Turco)*;

Il Presidente del Consiglio **Giuseppe MAZZUCA** legge la risoluzione presentata dal gruppo Fratelli D'Italia;

Successivamente, il Presidente del Consiglio passa alle dichiarazioni di voto ed intervengono i Consiglieri nell'ordine di seguito indicato.

Consigliere Luberto per il gruppo "Bianca Rende Sindaca": Il Consiglio di oggi è di massima importanza e la scelta è improcrastinabile. Il sito è stato sempre considerato il più idoneo dal suo gruppo. Il processo avviato con questa seduta consiliare non è rinviabile. Da oggi dovranno succedersi una serie di atti, tutti importanti, che vanno seguiti e sollecitati dal Sindaco. E' certo che questa Amministrazione farà di tutto perché ciò avvenga. Esprime il voto favorevole del suo gruppo.

Consigliere Dodaro per il gruppo "Visione Occhiuto per Caruso Continuità": Esprime il voto sfavorevole del suo gruppo.

Consigliere Fuorivia per il gruppo "Partito Socialista Italiano": Anticipa il voto favorevole del suo gruppo. E' orgoglioso di aver partecipato ad uno dei più bei consigli. Ringrazia l'Assessore Incarnato che ha fugato ogni dubbio sulle scelte. Durante la discussione sono emerse alcune cose importanti, che chiamerebbe provocazioni mosse dalla minoranza consiliare. In particolare da parte del Consigliere Cito, perché sottolinea la Sanità è solo pubblica.

Consigliere D'Ippolito per il gruppo "Fratelli D'Italia": E' contenuto della discussione e la maggioranza è intervenuta con tanti interventi di qualità. Il confronto è il sale della politica. Ha sentito però alcuni scivoloni e su questi vuole intervenire. Nel 2018 già la Giunta si era espressa per una interlocuzione con la Regione Calabria. Il suo gruppo non si sposta da quella posizione del 2018. Oggi si è discusso di urbanistica, ma il vero nocciolo della questione è la Sanità Calabrese. Inoltre sposta l'attenzione nell'accordo di programma che dovrà chiarire molti dubbi e sul fatto che la localizzazione che potrebbe essere rivista dalla Regione. Dichiarare l'astensione del suo gruppo ritenendo che il Sindaco debba interloquire con la Regione e poi riferire al Consiglio.

Consigliere Tinto per il gruppo “Partito Democratico”: Voto favorevole. Si associa agli interventi fatti e fa alcune considerazioni.

Consigliere Commodaro per il gruppo “Franz Caruso Sindaco”: Scelta delicata che ha richiesto approfondimenti.

I testi di tutti gli interventi e delle dichiarazioni di voto sono integralmente riportati nel verbale di seduta.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 13 maggio 2019, con ad oggetto “Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale”, che indica, quale zona ove costruire il nuovo presidio ospedaliero della Città di Cosenza, l'area compresa tra viale della Repubblica e contrada Muoio Piccolo, così come già indicata nel Piano Regolatore Comunale vigente e nel Piano Strutturale Comunale in via di adozione;

Premesso:

- che le note criticità strutturali, logistiche e funzionali dell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza, HUB regionale con DEA di II livello, condizionano negativamente le prestazioni della struttura ospedaliera e non consentono, pertanto, di garantire ai cittadini un'offerta sanitaria ispirata a criteri di massima efficienza organizzativa e funzionale, limitando fortemente la possibilità di un miglioramento della qualità dei servizi, nonostante la grande professionalità e gli sforzi profusi dal personale medico, paramedico e di tutte le altre figure che operano nella stessa struttura;
- che l'impianto edilizio che ospita attualmente il suddetto Presidio Ospedaliero risale agli anni '30 e ampliato in più riprese negli anni successivi, è stato progettato con criteri ormai superati dalle varie normative sismiche e di edilizia sanitaria succedutesi nel tempo, includendo la struttura gli originari ed imm modificabili edifici in muratura che ospitano, tra l'altro, la maggior parte delle degenze dell'attuale dotazione di circa 460 posti letto;
- che l'Ospedale in questione è carente, infatti, di spazi adeguati e di idonei collegamenti orizzontali e verticali con conseguente difficoltà a diversificare convenientemente sia i percorsi sanitari sia quelli dell'utenza esterna e che anche i blocchi operatori, ora distribuiti in più plessi, richiedono interventi di rinnovamento degli impianti, di una più netta distinzione delle linee dedicate sporco-pulito che faciliti e garantisca l'efficienza dell'asepsi, riproponendosi in maggior misura tutte queste criticità anche al pronto soccorso, dove i limitatissimi spazi per i pazienti in attesa di ricovero e per i loro accompagnatori creano gravi situazioni di disagio per l'utenza;
- che la struttura ospedaliera, se pur interessata da continui interventi di ristrutturazione e di ampliamenti resisi di volta in volta necessari negli anni, è al limite degli attuali requisiti minimi di legge previsti e risente, tra l'altro, anche dell'obsolescenza dell'impiantistica di base, con evidenti limiti delle reti idriche e fognarie, di quelle elettriche, informatiche, di climatizzazione nonché del trasporto dei gas medicali e di tutti gli altri sottoservizi utilizzati;
- che le criticità esposte hanno determinato anche la riduzione dell'effettiva disponibilità dei posti letto rispetto a quelli previsti, inducendo la Regione ad una specifica previsione normativa nell'art. 36, comma 1, della L.R. 26 febbraio 2010, n. 8, che ha integrato le disposizioni dell'art. 51 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15, disponendo che *“La Giunta regionale è autorizzata a finanziarie la progettazione e la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dell'Azienda ospedaliera di Cosenza in sostituzione di quelli esistenti, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate alla Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67”*;

- che i parametri fondamentali della programmazione nazionale in materia di Sanità sono stati indicati con l'approvazione del Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2015, ad oggetto "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" e che l'obiettivo dello Stato e delle Regioni italiane è quello di garantire livelli omogenei di assistenza ospedaliera su tutto il territorio nazionale, sia in termini di adeguatezza delle strutture sia in termini di risorse umane impiegate in rapporto ai pazienti assistiti e al livello di complessità della struttura;
- che è necessario offrire una strategia territoriale complessa assumendo gli obiettivi di garantire un sistema sanitario integrato tra territorio e ospedalità, anche in ragione di nuove forme di difesa da patologie e pandemie oltre che attivare una maggiore rete di protezione per gli anziani e persone a cui necessita offrire maggiori e migliori servizi assistenziali;
- che alla luce di queste nuove esigenze si ritiene necessario partire da una moderna e complessa struttura ospedaliera capace di assicurare servizi e funzionalità in un'area strategica e ben collegata avviando e ridisegnando complessivamente una visione urbanistica – sanitaria della Città, creando un polo sanitario e ricollocando la sede ospedaliera attuale, giusta strategia richiamata negli studi di fattibilità, in una visione integrata territoriale attraverso una riqualificazione dell'area con annesso strutture, per esempio, anche di ricerca virologica, così come va riconsiderata l'integrazione dell'INRCA, richiesta dai vertici dell'Istituto e dell'UNICAL;

RITENUTO che dette carenze strutturali e impiantistiche dell'attuale struttura impediscono il perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione della qualità dei servizi e delle prestazioni consoni ad un evoluto sistema sanitario, problematiche queste risolvibili solo in un'ottica di interventi di nuove realizzazioni basate su attuali e più efficienti criteri di ingegneria degli impianti ospedalieri e con un indispensabile modello organizzativo moderno, efficiente e tecnologico, con una elevata ospitalità alberghiera, che consenta non solo il rispetto dei criteri della programmazione regionale, ma anche l'abbattimento dei costi di gestione, un miglioramento complessivo della qualità del servizio offerto, un'adeguata risposta alle sfide che la sanità pubblica deve e dovrà affrontare in riferimento alla continua crescita delle opportunità di prevenzione, diagnosi e cura e all'aumento della vita media della popolazione che ha comportato l'insorgere di patologie che devono e possono essere meglio affrontate, superando una fase emergenziale che perdura ormai da troppi anni;

PRESO ATTO che Regione Calabria, per le ragioni esposte, ha inteso procedere ad un apposito bando di gara per la redazione di uno Studio di Fattibilità finalizzato all'individuazione di un sito idoneo per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero sul territorio del Comune di Cosenza, affidando poi il servizio al raggruppamento temporaneo di imprese STEAM S.r.l. di Padova (Capogruppo/Mandatario), costituito dalla spagnola PINEARQS.l.p. di Barcellona, dallo studio professionale dell'ingegnere Domenico Amendola di Rende e dal geologo Carlo Lappano dell'Università della Calabria, risultato vincitore tra i sei gruppi nazionali ed internazionali partecipanti alla gara;

CONSTATATO:

- che lo Studio di Fattibilità ha analizzato preliminarmente lo stato di fatto nel quale sono le edificazioni presenti nei tre presidi dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara di Rogliano), evidenziando e confermando le criticità strutturali, impiantistiche, funzionali e di accessibilità ben note e definendo, inoltre, il modello sanitario di riferimento che, partendo dalla programmazione regionale e dall'analisi delle esigenze dell'Azienda Ospedaliera, ha delineato la dimensione, le aree funzionali, le attività specifiche e le dotazioni di apparecchiature elettromedicali che dovranno essere presenti nel nuovo ospedale, quindi un modello sanitario tale da assicurare requisiti fondamentali per un presidio sanitario all'avanguardia quali: l'articolazione in aree dipartimentali organizzate per intensità di cura; un elevato standard alberghiero; la centralizzazione dei servizi condivisi di diagnosi e cura; una elevata flessibilità in funzione dell'evoluzione delle tecnologie e dei processi di diagnosi e cura; la possibilità di integrare spazi per la Didattica e la Ricerca; presenza

di specifiche strutture per l'ospitalità di personale e parenti nonché la massima integrazione con la città e con l'area urbana di riferimento;

- che detto Studio, inoltre, ha effettuato un'analisi parallela delle tre diverse ipotesi localizzative quali Muoio, area occupata attualmente dal plesso ospedaliero dell'Annunziata, Vaglio Lise e via degli Stadi, operando quindi l'inserimento del summenzionato modello sanitario di riferimento nelle aree individuate, in rapporto al bacino sanitario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza e in conformità alla politica sanitaria regionale e nazionale oltre le opportune analisi della mobilità sanitaria attiva e passiva, le analisi del contesto territoriale, ambientale e urbanistico attraverso rilievi ed esecuzione di indagini, la redazione di un piano generale di progettazione in termini di costi e ricavi, la redazione del piano economico finanziario per verificare la sostenibilità economico-finanziaria delle singole soluzioni progettuali attraverso l'elaborazione dell'analisi costi-benefici di ognuna delle soluzioni e, infine, valutati gli aspetti legati alle ricadute di carattere urbanistico e sociale delle tre ipotesi di localizzazione;

VERIFICATO che il confronto tra le soluzioni effettuato dalla Studio di Fattibilità ha rilevato, nelle conclusioni, che tra i tre siti progettuali, quello con i migliori valori economico-sociali risulta essere Vaglio Lise, nonché ha rilevato varie problematiche e criticità sia per il contesto territoriale di Muoio sia per quello Via degli Stadi, quali in sintesi:

per quanto riguarda Muoio:

- un rischio frana (R2-R3) e di pericolosità (P2) segnalate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria che trova riscontro nella presenza di discontinuità geologiche appurate con i risultati delle indagini geognostiche;
- le notevoli pendenze del versante obbligano a soluzioni progettuali particolarmente complesse e gravose anche in considerazione del grado sismico del territorio;
- un impatto paesaggistico e ambientale importante in considerazione dei notevoli movimenti di terra necessari con conseguente modifica del regime delle acque naturali e riduzione del verde;
- un'accessibilità limitata in considerazione della valenza sovracomunale dell'Ospedale;
- l'acquisizione delle aree da espropriare più onerosa e di non semplice esecuzione a seguito dell'eccessiva frammentazione delle proprietà esistenti;

per quanto riguarda l'area di Via degli Stadi:

- un'accessibilità non ottimale in considerazione dalla distanza del sito dai principali hub del trasporto pubblico e dalla rete autostradale;
- l'acquisizione delle aree più complessa e gravosa per via della eccessiva suddivisione delle proprietà;

PRESO ATTO che le conclusioni dello stesso Studio di Fattibilità hanno evidenziato invece l'idoneità della localizzazione del nuovo presidio Ospedaliero in località Vaglio Lise, con un inserimento territoriale ed urbanistico migliore rispetto alle altre due ipotesi, così riassunti:

- più semplice applicabilità del modello sanitario e dimensionale sia da un punto di vista della flessibilità sia del possibile ampliamento futuro;
- maggiore accessibilità dei luoghi grazie alla vicinanza con la Stazione FS, con la Stazione FdC, con la SS 107, con la prevista metropolitana di superficie, con la viabilità provinciale, con le principali arterie cittadine e con la stessa rete autostradale;
- l'acquisizione delle aree da espropriare risulta essere meno difficoltosa;
- minor costo complessivo e migliore sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'operazione;
- migliore impatto sociale e urbano su tutto il territorio comunale anche in funzione della collocazione nell'attuale sede ospedaliera di Muoio della Cittadella della Salute;

CONSTATATO che lo studio di fattibilità relativo all'area di Vaglio Lise ha prodotto un progetto che avrebbe le seguenti caratteristiche:

- dotazione di 705 posti letto;
- degenze ad 1 o 2 posti letto;

- area di funzioni sanitarie di 134.000 mq;
- parcheggio interrato per 1.000 posti auto pari 25.000 mq per i dipendenti;
- parcheggi a raso per circa 600 posti per esterni, Pronto Soccorso, Servizio Mortuario e Dialisi;
- un Polo tecnologico di 6.000 mq;
- un volume di circa 640.000 mc di costruito;
- tre accessi principali di cui due per l'emergenza e per la logistica e un altro per l'utenza esterna;

DATO ATTO:

- che la Regione Calabria ha istituito in data 24/10/2017 un tavolo tecnico tra la stessa Regione, l'Amministrazione Comunale, l'Azienda ospedaliera di Cosenza e il menzionato R.T.I di progettazione, ai fini di un preliminare confronto sulle risultanze dello Studio di Fattibilità del nuovo Ospedale, i quali esiti, unitamente agli elaborati integrativi concordati, sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale di Cosenza con nota prot. n. 350140 del 09/11/2017;
- che la stessa Regione in data 20/11/2017 con prot.n. 301206 ha indetto la Conferenza dei Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90, ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e per l'esame del relativo Studio di Fattibilità, con convocazione della prima seduta dal giorno 27/11/2017;
- che nel corso delle sedute sia del tavolo tecnico sia della Conferenza istruttoria, le Amministrazioni interessate hanno dato indicazioni e condizioni al fine di pervenire ad una condivisione del programma degli interventi ipotizzati;
- che a seguito della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il 27/11/2017, con nota prot.n. 382690 del 07/12/2017, la Regione ha trasmesso a questa Amministrazione e al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, ai fini della condivisione dei contenuti, una bozza di Protocollo d'Intesa con il quale si definiscono gli impegni degli Enti sottoscrittori;
- che la Conferenza Istruttoria si è conclusa 30 giorni dopo l'indizione e cioè in data 20/12/2017 e che successivamente la Regione Calabria, con delibera n. 450 del 11/10/2018, ha preso atto degli esiti dello Studio di Fattibilità per la realizzazione e localizzazione a Vaglio Lise del nuovo Ospedale di Cosenza e della contestuale realizzazione della Cittadella della Salute, studio integrato ed aggiornato in base alle risultanze della stessa Conferenza;

PRESO ATTO che, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/5/2019 con ad oggetto *"Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale"* veniva approvato il documento sottoscritto da alcuni Consiglieri Comunali che di seguito si trascrive:

"Il Consiglio comunale, nel rispetto delle proprie competenze e prerogative, indica quale zona ove costruire il nuovo presidio ospedaliero della Città di Cosenza, l'area compresa tra viale della Repubblica e contrada Muoio Piccolo, così come già indicata nel Piano Regolatore Comunale vigente e nel Piano Strutturale Comunale in via di adozione. Dà mandato al Sindaco e all'Amministrazione comunale di comunicare tale decisione agli organi regionali competenti, che a più riprese hanno assicurato la concreta esistenza di un finanziamento ad hoc per la realizzazione dell'opera.

Inoltre, chiede al Sindaco di voler sottoporre alla Gestione Commissariale per la Sanità in Calabria, l'urgente necessità che, nell'attesa di realizzare la nuova struttura ospedaliera, siano messe in atto, immediatamente, tutte le scelte possibili e necessarie affinché possano essere realizzate: una migliore organizzazione del servizio, la ristrutturazione qualitativa e quantitativa dei servizi di pronto soccorso, l'incremento del personale medico e paramedico, la costruzione di una efficace ed efficiente rete territoriale, l'abbattimento delle liste di attesa e la diminuzione della migrazione sanitaria.";

VALUTATO di indicare, diversamente da come approvato con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/5/2019, l'area di Vaglio Lise quale localizzazione idonea per realizzare il nuovo Presidio ospedaliero di Cosenza, in accordo anche con la preferibilità evidenziata dal citato Studio di Fattibilità, scelta questa in grado di garantire un migliore impatto sociale e urbano sul territorio e assicurare adeguati servizi ospedalieri e una qualità superiore delle prestazioni e di tutti i servizi sanitari e sociosanitari necessari per poter fronteggiare con maggiore determinazione anche le

sfide derivanti dai cambiamenti demografici ed epidemiologici che ci attendono, a beneficio dell'ampio bacino d'utenza e in linea con le effettive esigenze dell'area urbana e con la visione e le azioni politico-programmatica di questa Amministrazione animata da scelte innovative, di profonda modernizzazione, orientata in direzione di un avanzato modello di riorganizzazione del sistema territoriale urbano e con l'idea rivolta alla città futura, alla "Città unica", alla "Cosenza 2050";

RITENUTO fondamentale, inoltre, di indicare, per come ipotizzato nello stesso studio di fattibilità la destinazione delle attuali aree, su cui insiste la struttura ospedaliera dell'Annunziata, alla realizzazione della cittadella della salute, al fine di insediare un polo multidisciplinare di ricerca scientifica in collaborazione con il sistema universitario, istituti di ricerca e Fondazioni con riferimento alla domanda sanitaria emergente dai mutamenti del quadro epidemiologico regionale e con particolare attenzione alla diffusione di patologie di natura oncologica e virale;

RITENUTO fondamentale, inoltre, nella stessa area, di prevedere opere di ristrutturazione e di ammodernamento per la organizzazione di spazi per la convegnistica, per sedi universitarie ai fini dello svolgimento di attività di didattica e formazione;

CONSIDERATO

- che è ormai divenuto indifferibile assumere l'impegno relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza, e in particolare pervenire alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale di Cosenza, l'Azienda ospedaliera e la Regione Calabria, propedeutico ad un Accordo di Programma necessario ad avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza;
- che l'area interessata alla realizzazione dell'ospedale costituisce area ferroviaria dismessa di proprietà di RFI;
- che tale area può essere acquisita con procedimento agevolato e vantaggioso per l'Ente Territoriale su cui ricade;

EVIDENZIATO che è invocabile, per la definizione e attuazione del programma di interventi necessari per la realizzazione del presidio ospedaliero in argomento, l'istituto dell'"Accordo di programma", come sotto meglio specificato;

EVIDENZIATO che l'Istituto dell'Accordo di Programma, come previsto dalla normativa in materia, costituisce anche strumento di variazione della pianificazione urbanistica delle aree interessate;

VISTO l'articolo 34 del D. Lgs. n. 267/2000, rubricato "Accordo di programma", che reca: <<1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. 2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti. 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5.

Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali. 8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto.>>

EVIDENZIATO che con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 10 giugno 2022, a cui si rimanda, è stato disposto di affermare la volontà della realizzazione di nuovo Presidio Ospedaliero presso l'area di Vaglio Lise;

EVIDENZIATO che la proposta di localizzazione in argomento ha avuto parere favorevole dalla Commissione Comunale Urbanistica, in seduta del 17 giugno 2022, con voti favorevoli n. 7 (sette) e voti contrari n. 2 (due);

RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

VISTO che la competente Commissione consiliare URBANISTICA con verbale n. 21 del 17/06/2022 ha esaminato e approvato la proposta di deliberazione a maggioranza;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco);
- **voti favorevoli: n. 23** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Savastano, Tinto, Trecroci, Turco);
- **contrari: n. 4** (Caruso, Cito, Dodaro, Ruffolo);
- **astenuti: n. 3** (D'Ippolito, Lucanto, Spadafora);

D E L I B E R A:

- **Di dare atto** che le premesse che precedono sono approvate e costituiscono parte integrante e sostanziale per l'adozione del presente atto deliberativo;
- **Di prendere atto** dello Studio di Fattibilità per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e delle sue risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale migliore

- soluzione la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero come sede della Cittadella della Salute;
- **Di prendere atto** altresì della Delibera n. 450 in data 11 ottobre 2018 della Regione Calabria di presa d'atto della determinazione del Rup in ordine alla Conferenza dei Servizi e allo Studio di Fattibilità ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza le cui risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale soluzione idonea la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero quale sede della Cittadella della Salute;
 - **Di affermare** la volontà di realizzare un nuovo Presidio Ospedaliero moderno ed efficiente, quale obiettivo generale della politica sanitaria nella Provincia di Cosenza, e di indicare la localizzazione della nuova struttura sanitaria nell'area di Vaglio Lise, secondo il modello e le caratteristiche previste nell'apposito Studio di Fattibilità;
 - **Di ribadire** altresì che l'area attualmente interessata dall'Ospedale Civile dell'Annunziata debba conservare la destinazione urbanistica a servizi sanitari per come sopra esplicitato;
 - **Di vincolare** la localizzazione delle suddette aree alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, tra questa Amministrazione comunale, l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e la Regione Calabria in cui siano contemplati inoltre i seguenti impegni da parte della Regione Calabria:
 - la realizzazione della Cittadella della Salute dove dovranno essere collocati e centralizzati i citati i servizi sanitari, con una previsione di almeno 24.000 mq per le citate funzioni sanitarie e le attività connesse e almeno 3.000 mq da destinare ad attività economiche e servizi pubblici essenziali, l'incremento delle aree a parcheggio interrato di almeno 200 posti auto e di un parco urbano al minimo di 10.000 mq, la previsione e la realizzazione del collegamento stradale tra la suddetta Cittadella e lo svincolo A2 attraverso la collina di Muoio nonché la garanzia per l'area della Cittadella della Salute del necessario potenziamento del trasporto pubblico;
 - la ridefinizione del tracciato della SS 107 per un efficace collegamento viario dell'area interessata dalla nuova struttura ospedaliera con le arterie stradali primarie e precisamente a Nord con un raccordo tra SS 107, Viale Crati e via Popilia, a Sud con un raccordo tra la SS 107, Viale Crati e il Ponte San Francesco nonché l'adeguamento del collegamento tra la stessa SS 107, l'A2 e il nuovo Ospedale mediante l'esistente strada Sopraelevata;
 - la garanzia per l'area del nuovo Ospedale del potenziamento del trasporto pubblico su ferro mediante i collegamenti ferroviari F.d.C. area Savuto-Vaglio Lise, F.S. area Tirrenica-Vaglio Lise, F.S. area della Sibaritide -Vaglio Lise, nonché i collegamenti sia tramviari sia su ruote tra lo stesso nuovo Ospedale, la Cittadella della Salute e l'area urbana;
 - Realizzazione di opere di connessione urbanistica tra il Presidio ospedaliero ed i quartieri limitrofi attraverso la realizzazione di viabilità secondaria, di piste ciclabili, di percorsi pedonali e aree verdi;
 - **Di dare mandato** al Sindaco di predisporre e concordare quanto necessario al fine di completare l'iter procedurale già avviato con la Regione Calabria e con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa e quindi alla stipula del relativo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs 18 8/2000, "Testo unico degli enti locali", e dell'art. 13, comma 2, della L. R. n. 19 del 4 settembre 2001, "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso", e dell'art. 15 della L. R. 16 aprile 2002, n. 19, "Legge Urbanistica Regionale", per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza in località Vaglio Lise e della Cittadella della Salute sull'attuale area dell'Ospedale, anche con conseguente variante dello strumento urbanistico, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, i tempi, le modalità e il finanziamento dell'intero intervento, Accordo che dovrà contenere, inoltre, quanto indicato dagli d'atti d'indirizzo riportati nel presente atto e che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
 - **Di ritirare** alla luce di quanto sopra e, quindi, revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 13/5/2019 con ad oggetto "Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale

di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale” che, diversamente per come deciso con il presente atto, individuava per la realizzazione del nuovo Presidio ospedaliero l’attuale sede dell’Ospedale dell’Annunziata;

- **Di invitare** il Sindaco, nell’attesa della realizzazione delle nuove strutture sanitarie, a manifestare alla Regione Calabria e all’Azienda Ospedaliera di Cosenza l’esigenza di programmare nuove azioni atte a garantire una più efficiente organizzazione complessiva dei servizi, in modo particolare del pronto soccorso, un adeguato incremento del personale medico e paramedico e quant’altro necessario al fine di assicurare prestazioni mediche sempre più efficienti e l’abbattimento dei tempi di attesa nell’interesse della collettività;
- **Di pubblicare** il presente atto all’albo pretorio on-line del Comune.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell’Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);
- **voti favorevoli: n. 30; voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

ALL’ UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell’articolo 134 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il Presidente del Consiglio Comunale successivamente pone in votazione, dopo averla letta, la risoluzione concernente l’argomento del presente ordine del giorno avente ad oggetto: “Localizzazione del nuovo presidio ospedaliero” presentata dal gruppo Fratelli D’Italia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

componenti dell’Assemblea presenti: n. 30 (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);

voti favorevoli: n. 26 (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D’Antonio, De Paola, D’Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);

contrari: nessuno

astenuti: n. 4 (*Caruso, Cito, Luberto, Rende*)

DELIBERA:

— di **APPROVARE** la risoluzione, che si trascrive:

“I sottoscritti Francesco Spadafora, Giuseppe D’Ippolito e Ivana Lucanto, in qualità di consiglieri comunali appartenenti al gruppo consiliare “Fratelli d’Italia”, nell’esercizio delle proprie funzioni, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale,

PROPONGONO

in occasione del consiglio comunale avente ad oggetto la localizzazione del nuovo ospedale venga inserita la seguente risoluzione:

Il Consiglio Comunale di Cosenza,

PREMESSO CHE

- la delibera della Giunta del Comune di Cosenza n. 76 del 10 giugno 2022 dà ampia facoltà al Sindaco di predisporre e concordare quanto necessario al fine di completare l'iter procedurale già avviato con la Regione Calabria e con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza per pervenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa;
- la riconversione dell'attuale nosocomio dell'Annunziata e, quindi, la realizzazione della Cittadella della Salute così come richiamata in atti, nonché tutte le opere complementari sono ancora da concordare con i competenti organi Regionali;
- la responsabilità del procedimento amministrativo relativo alla programmazione, progettazione e realizzazione del nuovo ospedale è di esclusiva competenza sovracomunale;
- la necessità che venga, il più rapidamente possibile, realizzata la nuova struttura ospedaliera, e nel contempo siano messe in atto tutte le soluzioni possibili affinché possa essere consegnata alla Città ed a tutta la Provincia una migliore organizzazione del servizio sanitario nel suo complesso, senza, quindi, porre in essere scelte che potrebbero precludere a tale importante fine.

DEMANDA AL SINDACO

- l'opportunità di avviare ogni interlocuzione utile a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza, nonché della Cittadella della Salute sull'attuale area dell'Ospedale, così come di tutte le opere connesse.
- Di comunicare le risultanze di tali decisioni al Consiglio comunale".

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);
- **voti favorevoli: n. 30; voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

ALL' UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, dopo averla letta, la successiva risoluzione concernente l'argomento del presente ordine del giorno, presentata dai consiglieri: *Caruso, Spataro, Cito, Dodaro e Ruffolo*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);
- **voti favorevoli: n. 5** (*Caruso, Cito, Dodaro, Ruffolo, D'Ippolito*);

- **contrari: 23** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);
- **astenuti: 2** (*Luberto, Rende*);

D E L I B E R A:

- di **RESPINGERE** la risoluzione;
- di **DARE ATTO** che la risoluzione respinta risulta depositata agli atti della seduta dell'odierno Consiglio.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Cito, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Dodaro, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Savastano, Spadafora, Tinto, Trecroci, Turco*);
- **voti favorevoli: n. 30; voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

ALL' UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 19 del 2022.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente scioglie la seduta (ore 19.30 ca.)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

- Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 30 giugno 2022.

Cosenza, li 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (arch. Walter Rosario Eligio BLOISE)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 30 giugno 2022

f.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
